



VISTE le Istruzioni Operative di AGEA UMU.2015.1884 n. 51 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto: “ OCM Unica Reg. (UE) n. 1308/2013 art. 46. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti per la campagna 2015/2016”;

VISTE le Circolari di AGEA prot. n. ACIU.2016.19 del 15 gennaio 2016, n.UMU.2016.722 del 19 gennaio 2016 istruzioni operative n. 2, che hanno prorogato al 29 febbraio 2016, il termine di presentazione delle domande di aiuto 2016 misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti stabilito dalla circolare ACIU.2015.32 del 15 gennaio 2010;

VISTA la circolare Agea ACIU.2016.115 del 26 febbraio 2016 che ha ulteriormente prorogato al data per la presentazione delle domande all’8 marzo 2016

Vista la Determinazione n. G 00238 del 21 gennaio 2016 “Reg. (UE) n.1308/2013 e Reg. (CE) n. 555/2008 e ss. mm. e ii. Programma Nazionale di Sostegno (PNS) Settore Vitivinicolo. DM del MIPAAF n. 15938 del 15 dicembre 2013. DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. Disposizioni Regionali Attuative della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV). Attivazione Campagna 2015/2016.”

Vista la Determinazione n. G 02889 del 24 marzo 2016 “Reg (UE) n. 1308/2013 e Reg (CE) n. 555/2008 e ss.mm. e ii. Programma Nazionale di sostegno (PNS) Settore vitivinicolo DM del MIPAAF n. 15938 del 15 dicembre 2013, DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV), Campagna 2015/2016 – Fasi istruttorie di competenza regionale disposte con determinazione dirigenziale G 00238 del 21 gennaio 2016”;

VISTA la domanda **codice AGEA n.** _____, intesa ad ottenere i benefici previsti dalla normativa sopra citata, presentata dalla _____, in qualità di _____ dell’Azienda

CUAA _____ ;

CONSIDERATO quanto dichiarato dalla S.V. all’atto della sottoscrizione della domanda di concessione del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti, campagna 2015/2016, in particolare gli impegni ed obblighi di cui al Quadro B della domanda medesima;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G _____ del _____ maggio 2016, con la quale è stato approvato l’Elenco regionale delle domande ammissibili e finanziabili ed è stato autorizzato, tra l’altro, a favore di codesta Ditta il finanziamento della domanda di aiuto n. _____ relativa alla Misura Ristrutturazione e

Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2015/2016;

DISPONE

in conformità alla Determinazione dirigenziale n. G _____ del _____ maggio 2016

I) al beneficiario di seguito specificato

| DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO | | | |
|--------------------------------------|-----|--------------|-----------------|
| CUAA | | | |
| Cognome e Nome / Ragione sociale | | | |
| Luogo di nascita | | | Data di nascita |
| Indirizzo | | n. | Comune |
| Prov. | CAP | Telefono/Fax | |

| DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE | | | |
|---|-----|--------------|-----------------|
| Codice Fiscale o Partita Iva | | | |
| Cognome e Nome | | | |
| Luogo di nascita | | | Data di nascita |
| Indirizzo | | n. | Comune |
| Prov. | CAP | Telefono/Fax | |

| DATI IDENTIFICATIVI DELL’AZIENDA | | |
|----------------------------------|-----------|-----|
| Indirizzo | | |
| Comune | Provincia | CAP |

è concesso il finanziamento del sostegno comunitario di € _____, per la realizzazione delle opere approvate, come da Tabella 9 – Preventivo delle spese e opere da realizzare, allegato al presente atto di concessione, con pagamento a collaudo delle stesse;

2) Gli interventi approvati e finanziati sono di seguito descritti e riportati in dettaglio:



DESCRIZIONE DELL'AZIONE

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE APPROVATI E FINANZIATI

| Codice Azione | Riferimenti catastali | | | | Via/località | Superficie (mq) | Forma di allevamento | Densità d'impianto (n. ceppi/ettaro) | Conduzione | Destinazione produttiva | Resa (hl/ettaro) facoltativa |
|---------------|-----------------------|------|--------|----------|--------------|-----------------|----------------------|---|------------|-------------------------|---------------------------------|
| | Comune | Sez. | Foglio | Part.IIe | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

- 3) L'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto e a quanto disposto dall'Allegato A alla DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. In particolare la S.V., in adempimento alle dichiarazioni ed agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario (cfr. Quadro "B" della domanda medesima), **ha l'obbligo di rispettare i seguenti impegni:**
- garantire che gli interventi vengano realizzati **in conformità alla Tabella 9** – Preventivo delle spese e opere da realizzare come approvato dal funzionario istruttore e controfirmato dal beneficiario, dettagliatamente riportato nel prospetto di cui al precedente punto 2) "Interventi di ristrutturazione approvati e finanziati", in particolare nel rispetto sia di quanto dettato dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine o ad Indicazione Geografica interessati; la Tabella 9 – Preventivo approvato e controfirmato viene trasmessa in allegato al presente Atto di concessione;
 - utilizzare, per la realizzazione degli impianti, materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
 - utilizzare esclusivamente materiali nuovi per realizzare gli impianti;
 - eseguire gli interventi approvati e finanziati nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di tutela del territorio interessato dall'iniziativa;
 - completare i lavori approvati e finanziati entro il 30 giugno 2016**, stante l'obbligo disposto dall'art. 18.1, della circolare AGEA "istruzioni operative n. 51" del 25/11/2015, prot. agea n. UMU.2015.1884 come modificata dalla circolare Agea prot.UMU.2016.72 del 19 01 2016 e dalla circolare Agea prot. n. ACIU.2016.115 del 26 febbraio 2016;
 - fare richiesta idoneità nello Schedario Viticolo (D.O. e IG.) entro il terzo anno – o, in caso di sovrainnesto, entro il secondo anno – dalla realizzazione degli interventi, procedendo altresì alla rivendicazione della produzione proveniente dai vigneti medesimi;
 - garantire che, per cinque anni dalla data di richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti, siano conservati gli originali dei titoli di acquisto dei materiali, della documentazione contabile e di ogni altro atto amministrativo eventualmente utilizzato per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati;



- h) non modificare la destinazione culturale delle unità vitate oggetto degli interventi approvati e finanziati, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, prima che siano trascorsi cinque anni dall'accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi medesimi. In caso di mancato rispetto degli impegni verranno avviate le procedure di decadenza totale dai benefici concessi e conseguente recupero delle somme erogate;
- i) consentire che le Autorità competenti abbiano accesso sia alla documentazione che agli impianti oggetto di intervento;
- j) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi azione o molestia derivante da ogni eventuale danno che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovesse essere arrecato a persone o cose;
- k) segnalare tempestivamente alla competente Area Decentrata Agricoltura eventuali danneggiamenti provocati da elementi esterni, determinanti la parziale o totale compromissione dell'intervento di ristrutturazione;
- l) In caso di cessione a qualsiasi titolo **dell'azienda o parte di essa**, presentare domanda di subentro all'amministrazione competente secondo le procedure indicate nella D.G.R. 64/2014 art. 13 "varianti" al fine di trasferire all'eventuale nuovo titolare dell'azienda gli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario.
- m) inoltrare a questa Area la comunicazione di "Termine lavori e richiesta di collaudo" (Allegato 3bis), redatta utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione, entro 10 giorni lavorativi dal termine dei lavori e comunque non oltre il 30 giugno 2016.

N.B.:

Ai sensi ed in attuazione di quanto disposto al punto 18 "Verifica delle opere realizzate e richiesta di collaudo" della circolare AGEA OP Istruzioni applicative n. 51 del 25 novembre 2015, la mancata presentazione della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti da parte della S.V. entro i termini sopra indicati comporta l'incameramento da parte dell'OP AGEA della garanzia connessa.

La richiesta di collaudo deve essere corredata dalla seguente documentazione essenziale:

1. prospetto consuntivo delle spese e opere realizzate (Tabella 9) a firma del progettista/direttore lavori/beneficiario delle opere realizzate;
2. planimetria con l'indicazione delle particelle ristrutturate;
3. documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
4. documentazione fiscale regolarmente quietanzata giustificativa delle spese sostenute ed eventuale documentazione riguardante i lavori effettuati "in proprio" ("in economia") sottoscritta da un tecnico abilitato o dal beneficiario, ovvero, in caso di società, dal rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite eseguiti per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati, redatta utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione.

La dichiarazione dei lavori "in economia" deve attestare:

- la tipologia dei lavori effettuati e l'esecuzione degli stessi a regola d'arte;
- le "ore-lavoro" necessarie per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro;
- le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione;
- l'epoca di realizzazione dei lavori;
- che i lavori attinenti le lettere A), B) e C) sotto indicate, qualora eventualmente effettuati, sono stati eseguiti con mezzi in possesso dell'azienda ed idonei allo scopo;
- per la manodopera (familiare, conduttore o salariale) deve essere dichiarata l'epoca di realizzazione dei lavori;
- per la manodopera (familiare, conduttore o salariale) deve essere dichiarato che la manodopera per l'eventuale esecuzione dei lavori di cui alle lettere D), E), F), G) ed H) sotto riportate è stata fornita dal beneficiario, da persona familiare e/o da salariati regolarmente iscritti; in presenza di sola manodopera familiare, non è richiesta l'iscrizione all'INPS per prestazioni occasionali ed è sufficiente elencare il nominativo del familiare.



Concorrono a formare lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite le opere relative alle voci:

- A) estirpazione di vigneto obsoleto;
- B) scasso con mezzi meccanici alla profondità media di cm. 100, su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento;
- C) squadra e picchettamento;
- D) distribuzioni in campo di concimi e/o fertilizzanti minerali per vigneti per uva da vino;
- E) posa in opera di barbatelle innestate e certificate;
- F) posa in opera di paleria e/o altro materiale per armatura vigneti a filari;
- G) posa in opera dei fili di orditura;
- H) manodopera occorrente per la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema di allevamento del vigneto.

I costi riferibili ai lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite devono essere comprovati da idonea documentazione attestante il versamento degli emolumenti salariali e stipendiali, oltre che degli oneri fiscali e previdenziali (cedolini, buste paga, dichiarazioni manodopera agricola "DMAG" ecc.).

- Ai sensi della DGR n. 64 del 18 febbraio 2014, Allegato A, punto 15. "Verifica delle spese", la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati "in proprio" (in economia) e/o dei contributi in natura (prestazioni volontarie non retribuite), allegate alla richiesta di collaudo, sono oggetto di controllo da parte delle ADA per verificare l'eleggibilità della spesa e che il contributo pagato quale anticipazione su cauzione o da erogare, sia di importo non superiore al 50% delle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute. Nel corso del collaudo, gli impianti realizzati vengono misurati in campo con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento AGEA ACIU.2011.143 del 17.02.2011; in particolare il riscontro della superficie per la quale è stato riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, fig. 3 di detta Circolare. Tale misurazione rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con la misura della RRV; il nuovo impianto misurato come sopra descritto viene confrontato con la superficie originariamente finanziata avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt. (punto 6 della citata Circolare). In termini assoluti la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari;
 - o) accettare le eventuali modifiche alla normativa comunitaria, nazionale e regionale introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - p) rispettare nella propria azienda i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui agli articoli da 3 a 7 del Regolamento (CE) n. 73/2009, così come previsto all'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 479/2008.
- 4) Ai sensi dell'art. 8 comma 8 del DM. MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, la eleggibilità delle spese rimane così determinata: " le spese eleggibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande"; inoltre, **non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine entro il quale la S.V. è tenuta ad ultimare gli interventi approvati e finanziati e presentare il "termine lavori e richiesta collaudo", fissato al il 30/06/201 .**

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento si rimanda alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale citata in oggetto ed alle relative disposizioni attuative e alle circolari predisposte da AGEA, d'intesa con le Regioni competenti, relativamente ai controlli ed ai pagamenti delle domande, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle decadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati.

Avverso il presente provvedimento si può adire l'autorità giudiziaria competente nei tempi e modi stabiliti dalla legge.

_____, lì _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA



ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall' Area Decentrata Agricoltura di e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firma del beneficiario/legale rappresentante

Il sottoscritto, in qualità di soggetto delegato dalla Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall' Area Decentrata Agricoltura di e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- delega
- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del delegante
- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del delegato

Luogo....., data

Firma del delegato dalla ditta beneficiaria

Documento di riconoscimento presentato: n°
.....

Rilasciato da:

Con scadenza il:

Firma del funzionario ricevente la dichiarazione



VISTE le circolari di AGEA Coordinamento prot. ACIU.2008.1947 del 17 ottobre 2008 e prot. ACIU.2010.32 del 15 gennaio 2010 e s.m.i. di Attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 e n. 555/2008, per quanto attiene la misura di riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA UMU.2015.1884 n. 51 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto: “ OCM Unica Reg. (UE) n. 1308/2013 art. 46. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti per la campagna 2015/2016”;

VISTE le Circolari di AGEA prot. n. ACIU.2016.19 del 15 gennaio 2016, n.UMU.2016.722 del 19 gennaio 2016 istruzioni operative n. 2, che hanno prorogato al 29 febbraio 2016, il termine di presentazione delle domande di aiuto 2016 misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti stabilito dalla circolare ACIU.2015.32 del 15 gennaio 2010;

VISTA la circolare Agea ACIU.2016.115 del 26 febbraio 2016 che ha ulteriormente prorogato al data per la presentazione delle domande all’8 marzo 2016

VISTA la Circolare Agea n. DPMU.2016.257 del 25 gennaio 2016 con cui vengono indicate le date del 20 luglio 2016 entro e non oltre la quale devono essere inviati all’Agea gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a fideiussione, debitamente corredate dalle polizze in originale; e del 21 settembre 2016 entro e non oltre la quale devono essere inviate ad Agea gli elenchi di liquidazione delle domande con pagamento a collaudo

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01069 del 4 febbraio 2014 recante “Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione e s.m.i Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. DGR n. 892/2008. Approvazione di ulteriori disposizioni attuative della misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013”;

Vista la Determinazione n. G 00238 del 21 gennaio 2016 “Reg. (UE) n.1308/2013 e Reg. (CE) n. 555/2008 e ss. mm. e ii. Programma Nazionale di Sostegno (PNS) Settore Vitivinicolo. DM del MIPAAF n. 15938 del 15 dicembre 2013. DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. Disposizioni Regionali Attuative della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV). Attivazione Campagna 2015/2016.”

VISTA la Determinazione n. G 02889 del 24 marzo 2016 “Reg (UE) n. 1308/2013 e Reg (CE) n. 555/2008 e ss.mm. e ii. Programma Nazionale di sostegno (PNS) Settore vitivinicolo DM del MIPAAF n. 15938 del 15 dicembre 2013, DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV), Campagna 2015/2016 – Fasi istruttorie di competenza regionale disposte con determinazione dirigenziale G 00238 del 21 gennaio 2016.

VISTA la domanda codice AGEA n. _____, intesa ad ottenere i benefici previsti dalla normativa sopra citata, presentata dal Sig. _____, in qualità di _____ dell’azienda _____

CUAA _____;

CONSIDERATO quanto dichiarato dalla S.V. all’atto della sottoscrizione della domanda di concessione del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti, campagna 2015/2016, in particolare gli impegni ed obblighi di cui al Quadro B della domanda medesima;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. _____ del __ maggio 2016, con la quale è stato approvato l’Elenco regionale delle domande ammissibili e finanziabili ed è stato autorizzato, tra l’altro, a favore di codesta Ditta il finanziamento della domanda di aiuto n. _____ relativa alla Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2015/2016;

DISPONE

in conformità alla Determinazione dirigenziale n. G _____ del __ maggio 2016

I) al beneficiario di seguito specificato

| DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO | | | |
|--------------------------------------|-----|-----------------------------------|-----------------|
| CUAA | | Dichiarazione Superfici Vitate n. | |
| Cognome e Nome / Ragione sociale | | | |
| Luogo di nascita | | | Data di nascita |
| Indirizzo | | n. | Comune |
| Prov. | CAP | Telefono/Fax | |

| DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE | | | |
|---|-----|--------------|-----------------|
| Codice Fiscale o Partita Iva | | | |
| Cognome e Nome | | | |
| Luogo di nascita | | | Data di nascita |
| Indirizzo | | n. | Comune |
| Prov. | CAP | Telefono/Fax | |



Per consentire all'Amministrazione regionale di dare corretta attuazione al procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, del citato sostegno comunitario anticipato su garanzia fidejussoria, la S.V. è tenuta a presentare a questa Area Decentrata Agricoltura, **entro il 30 giugno 2016** la documentazione di seguito contrassegnata:

- Dichiarazione di inizio lavori, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e redatta utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione, sottoscritta da un tecnico abilitato o dal beneficiario, ovvero dal rappresentante legale in caso di Società, nella quale si attesta che almeno una delle seguenti operazioni è stata avviata:
inizio estirpazione vigneto obsoleto; notifica di avvenuta estirpazione; avviamento dei sovrainnesti; avviamento della modifica della forma di allevamento; prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard; prenotazione del materiale per le strutture di sostegno.
- Garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'OP AGEA di importo assicurato pari al **120%** del sostegno comunitario concesso, finalizzata all'erogazione dell'anticipazione totale del sostegno comunitario alla RRV campagna 2015/2016.

Detta garanzia deve essere redatta in conformità alle procedure dell'OP AGEA dettate per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo rurale e della RRV tramite portale SIAN. In merito si rimanda a quanto precisato al punto 17 "Garanzie fidejussorie ed Enti garanti" della circolare AGEA OP, Ufficio Monocratico, Istruzioni Operative n. 51 del 25/11/2015, (omissis....Il richiedente ammesso, munito del suo codice CUAU e del numero identificativo della sua domanda di aiuto, si reca presso un Ente garante di sua scelta, tra quelli ammessi dall'OP AGEA, che provvede, inserendo il numero identificativo della domanda di aiuto ed il CUAU del richiedente nell'apposita applicazione disponibile nell'area pubblica del portale SIAN, a scaricare il modello di garanzia precompilato con il codice a barre identificativo della stessa, il numero della domanda di aiuto a cui fa riferimento, l'importo garantito della garanzia da stipulare a favore dell'OP AGEA ed il termine di validità della garanzia medesima....omissis) e a quanto previsto da AGEA con circolari prot. n. 697/UM del 19 marzo 2009 e n. 27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14 luglio 2010.

In particolare le garanzie fidejussorie dovranno essere rilasciate, a favore dell'OP AGEA, da Istituti bancari o da Compagnie di Assicurazione ed in tal caso queste ultime devono figurare nell'elenco ufficiale delle "Imprese vigilate" dall'ISVAP consultabile sul sito internet www.isvap.it;

Nel caso in cui la documentazione sopra contrassegnata non verrà prodotta dalla S.V. entro i termini prescritti, questa Area Decentrata Agricoltura non darà seguito alle successive procedure finalizzate all'erogazione del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti, campagna di produzione viticola 2015/2016 e disporrà la revoca del presente Atto di Concessione.

- 3) L'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto e a quanto disposto dall'Allegato A alla DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. In particolare la S.V., in adempimento alle dichiarazioni ed agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario (cfr. Quadro "B" della domanda medesima), **ha l'obbligo di rispettare i seguenti impegni:**
- a) garantire che gli interventi vengano realizzati in conformità alla Tabella 9 – Preventivo delle spese e opere da realizzare come approvato dal funzionario istruttore e controfirmato dal beneficiario, dettagliatamente riportato nel prospetto di cui al precedente punto 2) "Interventi di ristrutturazione approvati e finanziati", in particolare nel rispetto sia di quanto dettato dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine o ad Indicazione Geografica interessata; la Tabella 9 – Preventivo approvato e controfirmato viene trasmessa in allegato al presente Atto di concessione;
 - b) utilizzare, per la realizzazione degli impianti, materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
 - c) utilizzare esclusivamente materiali nuovi per realizzare gli impianti;
 - d) eseguire gli interventi approvati e finanziati nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di tutela del territorio interessato dall'iniziativa;
 - e) completare i lavori approvati e finanziati entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella del pagamento dell'anticipazione del sostegno comunitario, stante l'obbligo disposto dall'art. 9, par. 2 del Reg.



(CE) n. 555/2008, provvedendo altresì ad aggiornare, per quanto attiene l'utilizzo dei terreni dell'azienda, il fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e del D.Lgs. n. 99/2004;

- f) fare richiesta idoneità nello Schedario Viticolo (D.O. e IG .) entro il terzo anno – o, in caso di sovrainnesto, entro il secondo anno – dalla realizzazione degli interventi, procedendo altresì alla rivendicazione della produzione proveniente dai vigneti medesimi;
- g) garantire che, per cinque anni dalla data di richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti, siano conservati gli originali dei titoli di acquisto dei materiali, della documentazione contabile e di ogni altro atto amministrativo eventualmente utilizzato per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati;
- h) non modificare la destinazione colturale delle unità vitate oggetto degli interventi approvati e finanziati, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, prima che siano trascorsi cinque anni dall'accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi medesimi. In caso di mancato rispetto degli impegni verranno avviate le procedure di decadenza totale dai benefici concessi e conseguente recupero delle somme erogate;
- i) consentire che le Autorità competenti abbiano accesso sia alla documentazione che agli impianti oggetto di intervento;
- j) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi azione o molestia derivante da ogni eventuale danno che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovesse essere arrecato a persone o cose;
- k) segnalare tempestivamente alla competente Area Decentrata Agricoltura eventuali danneggiamenti provocati da elementi esterni, determinanti la parziale o totale compromissione dell'intervento di ristrutturazione;
- l) In caso di cessione a qualsiasi titolo **dell'azienda o parte di essa**, presentare domanda di subentro all'amministrazione competente secondo le procedure indicate nella D.G.R. 64/2014 art. 13 "varianti" al fine di trasferire all'eventuale nuovo titolare dell'azienda gli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario.
- m) **Per le domande di aiuto pagate in anticipo su cauzione: inoltrare a questa Area la comunicazione di "Termine lavori e richiesta di collaudo" (Allegato 3bis), redatta utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione, entro 15 giorni lavorativi a partire dalla data di termine lavori e comunque non oltre il 31 luglio 2018 nel caso l'anticipo venisse pagato entro il 31 luglio 2016 e non oltre il 31 luglio 2019 nel caso l'anticipo venisse pagato dopo il 31 luglio 2016.**

N.B.:

Ai sensi ed in attuazione di quanto disposto al punto 18 "Verifica delle opere realizzate e richiesta di collaudo" della circolare AGEA OP Istruzioni operative n. 51 del 25 novembre 2015, la mancata presentazione della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti da parte della S.V. entro i termini sopra indicati comporta l'incameramento da parte dell'OP AGEA della garanzia connessa.

La richiesta di collaudo deve essere corredata dalla seguente documentazione essenziale:

1. prospetto consuntivo delle spese e opere realizzate (Tabella 9) a firma del progettista/direttore lavori/beneficiario delle opere realizzate;
2. planimetria con l'indicazione delle particelle ristrutturate;
3. documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
4. documentazione fiscale regolarmente quietanzata giustificativa delle spese sostenute ed eventuale documentazione riguardante i lavori effettuati "in proprio" ("in economia") sottoscritta da un tecnico abilitato o dal beneficiario, ovvero, in caso di società, dal rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite eseguiti per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati, redatta utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione.

La dichiarazione dei lavori "in economia" deve attestare:

- la tipologia dei lavori effettuati e l'esecuzione degli stessi a regola d'arte;
- le "ore-lavoro" necessarie per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro;
- le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione;
- l'epoca di realizzazione dei lavori;



- che i lavori attinenti le lettere A), B) e C) sotto indicate, qualora eventualmente effettuati, sono stati eseguiti con mezzi in possesso dell'azienda ed idonei allo scopo;
- per la manodopera (familiare, conduttore o salariale) deve essere dichiarato che la manodopera per l'eventuale esecuzione dei lavori di cui alle lettere D), E), F), G) ed H) sotto riportate è stata fornita dal beneficiario, da persona familiare e/o da salariati regolarmente iscritti; in presenza di sola manodopera familiare, non è richiesta l'iscrizione all'INPS per prestazioni occasionali ed è sufficiente elencare il nominativo del familiare.

Concorrono a formare lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite le opere relative alle voci:

- A) estirpazione di vigneto obsoleto;
- B) scasso con mezzi meccanici alla profondità media di cm. 100, su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento;
- C) squadro e picchettamento;
- D) distribuzioni in campo di concimi e/o fertilizzanti minerali per vigneti per uva da vino;
- E) posa in opera di barbatelle innestate e certificate;
- F) posa in opera di paleria e/o altro materiale per armatura vigneti a filari;
- G) posa in opera dei fili di orditura;
- H) manodopera occorrente per la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema di allevamento del vigneto.

I costi riferibili ai lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite devono essere comprovati da idonea documentazione attestante il versamento degli emolumenti salariali e stipendiali, oltre che degli oneri fiscali e previdenziali (cedolini, buste paga, dichiarazioni manodopera agricola "DMAG").

- Ai sensi della DGR n. 64 del 18 febbraio 2014, Allegato A, punto 15. "Verifica delle spese", la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati "in proprio" (in economia) e/o dei contributi in natura (prestazioni volontarie non retribuite), allegata alla richiesta di collaudo, sono oggetto di controllo da parte delle ADA per verificare l'eleggibilità della spesa e che il contributo pagato quale anticipazione su cauzione o da erogare, sia di importo non superiore al 50% delle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute. Nel corso del collaudo, gli impianti realizzati vengono misurati in campo con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento AGEA ACIU.2011.143 del 17.02.2011; in particolare il riscontro della superficie per la quale è stato riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, fig. 3 di detta Circolare. Tale misurazione rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con la misura della RRV; il nuovo impianto misurato come sopra descritto viene confrontato con la superficie originariamente finanziata avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt. (punto 6 della citata Circolare). In termini assoluti la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari;
 - o) accettare le eventuali modifiche alla normativa comunitaria, nazionale e regionale introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - p) rispettare nella propria azienda i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui agli articoli da 3 a 7 del Regolamento (CE) n. 73/2009, così come previsto all'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 479/2008.
- 4) Ai sensi dell'art. 8 comma 8 del DM. MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, la eleggibilità delle spese rimane così determinata: " le spese eleggibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande"; inoltre, non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine entro il quale la S.V. è tenuta ad ultimare gli interventi approvati e finanziati e presentare il "termine lavori e richiesta collaudo", fissato al il 31 luglio
- 5) Per la restituzione degli importi indebitamente percepiti, si fa riferimento alla Circolare di AGEA OP disposizioni operative n. 51 prot. UMU.2015.1884 del 25 novembre 2015, punto 22 "Restituzioni", in base alla quale in tutti i casi in cui non viene accertato il diritto all'aiuto dell'importo anticipato ed effettivamente pagato (rinunce successive al pagamento, superficie non realizzata o con opere non conformi alle DRA, fatture non eleggibili), ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 20% (percentuale di cauzione).

Tuttavia, qualora la motivazione del mancato riconoscimento sia dovuta a :



- ricalcolo dell'importo in conseguenza di prezziari regionali superiori ai costi unitari effettivamente sostenuti,
- errori dell'Amministrazione,
- mancati adempimenti per cause di forza maggiore debitamente documentate ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009,

ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorata del calcolo degli interessi secondo il tasso di interesse legale, calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione delle lettera di richiesta di restituzione (denuncia di sinistro).

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento si rimanda alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale citata in oggetto ed alle relative disposizioni attuative e alle circolari predisposte da AGEA, d'intesa con le Regioni competenti, relativamente ai controlli ed ai pagamenti delle domande, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle decadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati.

Avverso il presente provvedimento si può adire l'autorità giudiziaria competente nei tempi e modi stabiliti dalla legge.

_____, li _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA



ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firma del beneficiario/legale rappresentante

Il sottoscritto, in qualità di soggetto delegato dalla Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- delega
- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del delegante
- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del delegato

Luogo....., data

Firma del delegato dalla ditta beneficiaria

Documento di riconoscimento presentato: n°
.....

Rilasciato da:

Con scadenza il:

Firma del funzionario ricevente la dichiarazione
